GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

PER IL MALTEMPO E IL TERRENO PESANTE

Poche indicazioni dalla prova dei giovani

Impraticabile il campo di Bologna, i nazionali si sono spostati a Modena - 3 a 1 con il Verona

Formazioni del primo tempo: GIOVANI: Ghezzi, Grava, Pedroni, Cervato; Ciccarelli, Venturi; Lucentini, Parissinotto, Darin, Bacci (Celio), Migliorini.

VERONA: Lovo, Battistella, Frasi, Bosio; Fanin, Tessaro; Massari, Vivatelli, Caldana, Pozzan, Furlani.

Formazioni del secondo tempo:

GIOVANI: Buffon, Sentimenti V, Santamaria, Cervato; Fuin, Angeleri; Vitali, Galli, Ghiandi, Celio, Migliorini.

VERONA: Ghezzi, Battistella, Frasi, Bosio; Fanin, Tessaro; Massari, Vivatelli, Caldana, Ciccarelli, Furlani.

Reti: nel primo tempo al 2' Migliorini (G.); nella ripresa: al 20' Ciccarelli (V.), al 26' e al 44' Galli (G).

Note: Ha funzionato da arbitro Sperone. All'ultimo momento è stato convocato anche Vitali. Bacci dopo mezz'ora di gioco ha dovuto lasciare il campo per uno stiramento. Spettatori circa 2000.

MODENA, 7. — La decisione di spostare la sede dell'allenamento dei giovani dallo Stadio di Bologna a quello di Modena, presa sul mezzogiorno, non è stata coronata dalla fortuna. Il terreno di gioco, seppure un po' meno pesante di quello bolognese, completamente impraticabile per la neve caduta, era pur sempre scivoloso, pieno di piccole pozzanghere che anche un copioso spargimento di segatura non è riuscito a rendere decente. Una fitta e noiosa pioggerellina gelata ha fatto il resto.

La prima prova d'assaggio dei «giovani» è dunque stata talmente falsata dalle condizioni ambientali, per cui riesce un po' azzardato trarre da essa indicazioni.

Il fattore della «slegatura» fra i componenti degli stessi reparti, e dei reparti fra loro, seppure previsto, è stato aumentato. Sicchè, in definitiva, questo primo esame non ha chiarito gran che la situazione: occorrerà attendere la seconda convocazione, tuttora non precisata, per esprimere qualche parola fondata.

Comunque qualche cosa si è visto. Innanzitutto si deve dire che la formazione del secondo tempo, nel suo complesso, è apparsa più legata ed armonica (specie fra i reparti arretrati) che non la prima, la cui prova nonostante le molte attenuanti deve dirsi piuttosto scialba.

L'attacco della prima formazione (Lucentini, Parissinotto, Darin, Bacci, Migliorini) non ha funzionato gran che: i vuoti si notavano soprattutto nel centro attacco e nella mezz'ala destra. Gli avanti del secondo tempo (Vitali, Galli, Ghiandi, Celio e Migliorini) seppure non eccellenti — peraltro incisivi e dotati di discreto tiro — hanno dimostrato con qualche ritocco, di poter forse rappresentare la impastitura della prossima nazionale «Giovani».

Guardiamoli uno per uno: Vitali ha giocato veramente bene, mostrando numeri da Nazionale «A»; Galli Ghiandi e Celio se la sono intesa sempre discretamente, a volte perfettamente.

I reparti arretrati visti all'opera nei due tempi si sono press'a poco equivalsi. La migliore impressione l'hanno fornita Venturi, Fuin, Santamaria, Cervato e Ciccarelli. Fra i due portieri Ghezzi ha avuto più lavoro di Buffon, e quindi ha meglio impressionato.

Contro la squadra allenatrice del Verona i giovani azzurri hanno segnato nel complesso tre reti, subendone una. Particolarmente belle sono state le due reti segnate da Galli, che ha confermato di esser dotato di una buona «castagna».

Il giovane CICCARELLI, della Triestina, che ieri ha fornito buona prova nell'allenamento azzurro di Modena. E' uno degli elementi nuovi messisi in luce in quest'ultimo campionato

VERSO L'APERTURA DELLA STAGIONE

Domenica è l'ora della Milano-Torino

Coppi sarà al via, e forse ci saranno anche Bartali e Magni - La Taurea al completo

TORINO, 7. — *Sappiamo cosa attende la gente, giunta a questo tempo. Attende che si dica la tradizionale frase: «...Ed ora i corridori staccheranno la bicicletta dal chiodo...». Ma non la diremo questa frase, sia perchè è falsa, sia perchè è ormai sottintesa, implicita nel discorso che la Milano-Torino, ad ogni avvicinarsi di primavera, va declamando per le strade del Piemonte.*

Frase falsa — dicevamo — perchè da un paio di mesi almeno non c'è più chiodo che regga bicicletta e le ruote hanno cominciato a girare a Cagliari e a Bordighera e a cantare due nomi, Soldani e Magni, due nomi che fanno sorridere di soddisfazione e di speranza quelli che si sono stancati dei «due nomi due» Coppi e Bartali.

Ma i «due nomi due» hanno ancora voglia di farsi notare, tanto che sia Fausto che Gino hanno intenzione di iscriversi alla corsa. Fausto — dicono — vuol fare un colpo grosso in Piemonte perchè una «vittoria che valga quattro soldi», nella sua terra non l'ha ancora avuta; Gino vuol allenarsi per quella benedetta «Sanremo» che gli fa gola, lo attira come le sirene attirarono Ulisse. Gli organizzatori della Milano-Torino, comunque, attendono il «sì» dei due «big».

Tuttavia, con i «due grandi» o senza i «due grandi» la corsa sta crescendo sana e prosperosa come una ragazzotta di campagna, in barba a chi le vuol male e a chi la sottovaluta per far la corte alla sorella maggiore, la «Sanremo».

In via Massena, alla Società Incremento Motoveloodromo, c'è l'elenco degli iscritti e su di esso leggiamo nomi che fanno piacere e che promettono cose grosse: la Taurea in blocco per esempio, con Alfredo Martini, Astrua, i fratelli Rossello, Petrucci, Marone e Conterno.

Già, anche Conterno: Angelo, quel ragazzotto che l'anno scorso stupì i grandi passando sul Ghisallo a ruota di Coppi e Soldani, veste quest'anno la maglia della Taurea. E' un puledro che conosce il fatto suo. Conterno, e nella squadra di Martini saprà mettersi in luce, tantopiù che correrà non con obblighi di gregario, ma potrà fare la corsa a modo suo, con la sua testa.

D'altra parte, Martini è generoso come il vino del suo paese e se Conterno, sulla strada che da Milano porta a Torino, avesse voglia di scappare, sarebbe capace di dirgli: «Vai... E che buon pro ti faccia!». Al completo si presenterà anche la Arbos con Zanazzi Renzo, Zampieri, Pagliazzi, Pontisso, Nannini, Bordoni e Bernardi quel piacentino che l'anno scorso vinse a Torino nel «Banfo».

E poi?... E poi diversi stranieri (Cheraller, Guyot, Bidaut), alcune «promesse» (Scudellaro, forse Alfo Ferrari; e altre case che ancora non hanno detto «sì» ma che lo diranno.

Per un pelo, mancherà Ferdy Kubler: martedì mattina Ferdy è passato da Torino per prendere accordi con la sua casa, la Frejus e, quasi quasi, si lasciava attirare ad abbandonare Hugo Koblet con cui sabato e domenica correrà a Zurigo nella «Otto ore». Poi, Ferdy ci ha pensato su e ha detto: «Hugo non me la perdonerebbe. Verrò in Piemonte per il circuito di Brà».

Niente Ferdy, dunque, alla Milano-Torino. In compenso qualcuno dice che Fiorenzo Magni, invogliato dalla vittoria di Bordighera, avrebbe intenzione di correre la veloce corsa piemontese.

Per le iscrizioni alla XXXIV Milano-Torino, bisogna aver pazienza. Ce ne saranno ancora, state certi.

PIERO NOVELLI

A SEGUITO DEGLI INCIDENTI DI DOMENICA SCORSA

Il campo della Roma squalificato per una gara

Quale sanzione attende l'arbitro Massai? - Vergognosa "assoluzione,, di Lorenzi, ammonito al pari dell'"incensurato,, Bacci

MILANO, 7. — La Lega Nazionale della F. I. G. C. si è limitata questa sera a fornire un comunicato relativo alla partita Roma-Inter di domenica scorsa. Al riguardo è stato comunicato:

«Visto gli atti ufficiali e i rapporti dell'Arbitro e del Commissario di campo, sentiti i rappresentanti delle due società e preso atto del supplemento di rapporto dell'Arbitro, rilevato il contegno gravemente scorretto e minaccioso del pubblico durante e dopo la gara nei confronti dell'Arbitro e della squadra ospite, il ripetuto lancio di oggetti sia in campo (per cui un giuocatore ospite rimaneva colpito e contuso) sia all'uscita dallo Stadio, la Lega ha deliberato:

A) Il campo della Roma viene squalificato per una giornata effettiva di gara;

B) Alla Roma viene fatto obbligo della rifusione dei danni subiti dall'automezzo della società ospitata, la liquidarsi in separata sede;

C) Al giocatore Bacci (incensurato), espulso dal campo, viene inflitta l'ammonizione per atti scorretti verso un avversario;

D) Al giocatore Lorenzi, su rapporto del Commissario di campo, viene inflitta l'ammonizione per gesto scorretto nei confronti di un avversario».

La Lega ha respinto i ricorsi avanzati dal Signe e dal Maglie. Il comunicato settimanale verrà diramato domani.

Ancora una volta la Lega Calcio ha trovato il modo di farsi criticare. Povero calcio italiano, dove vai a finire, con gli arbitri che non sanno arbitrare, i commissari di campo che non sanno vedere, gli atleti scorretti che non sanno giocar pulito, i dirigenti di società che non vogliono perdere, i critici sportivi che non vogliono stabilire la verità degli incidenti (quando incidenti ci sono, e ce ne sono spesso!), i tifosi che lanciano bottiglie e sassi, e infine gli amministratori della giustizia calcistica che giusti non sanno essere!

La decisione della squalifica del campo della Roma solleverà molte discussioni, e già si sa che la Roma ricorrerà in appello, con la speranza che il suo reclamo abbia stavolta miglior esito di quello (per la verità assai ingenuo) che ieri aveva presentato a Milano al tribunale calcistico di prima istanza. Ma a rigore la Lega Calcio potrà difendere la sua decisione, perchè effettivamente domenica scorsa da parte di certo pubblico ci fu quel «contegno scorretto e minaccioso» di cui al comunicato.

Tuttavia la Lega Calcio, dato che ha emesso un comunicato appositamente su questa partita, poteva ben dire se intende o meno prendere provvedimenti nei riguardi dell'arbitro Massai, colpevole anche lui al pari di quei facinorosi che gli incidenti hanno provocato. Ed infine la Lega poteva risparmiarsi una chiarissima «gaffe», quella della parità di trattamento riservata a Bacci ed a Lorenzi.

Secondo la Lega i due atleti vengono colpiti con eguale motivazione (atti scorretti verso un avversario) e con eguale sanzione (ammonizione). Però se il Lorenzi è stato punito su rapporto del commissario di campo, significa che il suo «atto scorretto» è quello della gomitata premeditata a Tre Re, che dunque l'arbitro ha ignorato nel suo rapporto. Ebbene, ci sembra che il suo gesto scorretto sia stato, anche per le conseguenze immediate in campo, ben più grave di quello del Bacci. Perchè, pur essendo il Lorenzi tutt'altro che incensurato, la Lega non lo ha squalificato? Perchè continua ad alimentare il sospetto che le sue decisioni siano troppo spesso ispirate agli interessi di parte nerazzurra?

E torniamo a Lorenzi. E' il giocatore più «cattivo» e meno «pulito» che ci sia in Italia: quest'anno non è stato mai sospeso, anche se ha preso a pugni un compagno (Nyers, in Fiorentina-Inter), anche se ha ingiuriato un guardalinee (in Inter-Juventus), anche se ha offeso un arbitro sino a farsi espellere (Bellè in Genoa-Inter).

Povero calcio italiano! E il pubblico, il povero pubblico onesto (i facinorosi non c'interessano) dovrebbe continuare a pagare? Magari 800 lire per i popolari, come è accaduto domenica scorsa a Milano? Ah, no! Andando avanti di questo passo il pubblico più cosciente e più furbo saprà pur trovarsi un altro spettacolo. (r.m.)

SARA' STATA UNA PROVA PER NOVARA?

Tre Re ala sinistra nell'allenamento di ieri

Andersson e Sundquist a riposo e Spartano di nuovo in squadra - Oggi forse (se non piove) Lazio Italcable

Nella mattinata di ieri i giocatori della Roma, dopo una passeggiata preliminare hanno sostenuto allo Stadio un incontro di allenamento contro una squadra di ragazzi. Tra i giallorossi mancavano ben cinque titolari: Bacci e Venturi (a Bologna per l'allenamento della nazionale giovanile), Knut Nordhal (indolenzito per postumi di una contusione alla regione renale), Andersson e Sundquist (perchè bisognosi di riposo dati i gravi sintomi di stanchezza di cui hanno dato prova in queste ultime partite).

I titolari sono scesi in campo nella seguente formazione: Risorti, Nardi, Cardarelli, Eliani; Dell'Innocenti, Maestrelli; Merlin, Zecca, Tontodonati, Spartano, Tre Re. In porta della squadra allenatrice si è esibito il romano Di Lorenzo, un giovane messosi in luce nella «tournée» columbiana della squadra dell'IRO, e ieri in prova alla Roma.

Novità dell'allenamento l'«emigrazione» di Tre Re all'ala sinistra prima e al centro dell'attacco poi. Non si sa ancora se l'esperimento di Tre Re all'attacco verrà ripetuto anche nella partita di Novara o se si è trattato di un espediente di Serantoni per far «fare il fiato» al centroterzino giallorosso.

I titolari hanno segnato numerose reti, in special modo sul finire dell'incontro, quando ormai la stanchezza aveva piegato i modesti avversari. All'attacco si è distinto in maniera notevole... Tre Re, che ha realizzato due belle reti e si è mostrato in più di un'occasione rapido e preciso nel tiro. Unica certezza scaturita dalla prova di ieri il rientro di Spartano a sinistra nella impegnativa gara con gli azzurri di Piola.

Per il portiere Di Lorenzo è necessaria la prova di appello; infatti malgrado alcune belle parate, il ragazzo ha dimostrato inesperienza e molte incertezze. In ogni caso un giovane da seguire.

* * *

I biancoazzurri hanno ieri effettuato una seduta atletica e palleggi agli ordini del professor Urbani. Unico assente della rosa dei titolari il più giovane della dinastia dei Sentimenti in prova a Bologna con la «giovanile».

Nel pomeriggio di oggi (ore 15), tempo permettendo la Lazio incontrerà l'Italcable. Previsti i rientri di Furlassi e Sentimenti III, e di Speroni da Modena.

Mercoledì 13 a Milano in prova la Nazionale A

MODENA, 7. — Secondo quanto si apprende negli ambienti dirigenti della F.I.G.C., mercoledì 13 prossimo verrà convocata la Nazionale «A» a Milano. Le verrà opposto il Modena o il Legnano.

I CAMPIONATI MILITARI

ITALIA - EGITTO si giocherà oggi

CAIRO, 7. — La Francia ha sconfitto il Belgio per 3-1 nello incontro per il terzo posto in classifica svoltosi oggi al Caire nel quadro dei campionati internazionali militari di calcio.

Come è noto la finale dei campionati si svolgerà domani con la partita Italia-Egitto.

In svantaggio di peso Charles contro Walcott

DETROIT, 7. — Il campione del mondo dei pesi massimi Ezzard Charles sale stasera sul ring di Detroit per difendere il titolo contro lo sfidante Jersey Joe Walcott con uno svantaggio di sette libbre di peso (kg. 3,175).

Al peso infatti, i due pugilatori hanno accusato: Charles chilogrammi 84,368; Walcott kg. 87,543.

Le scommesse dànno favorito Charles. Una vittoria di Walcott è data a 7 contro 2.

DA DOMANI AL SESTRIÈRE UNA CLASSICISSIMA DELLO SCI

Tutti gli assi al "Kandahar,,

I più grandi discesisti in gara: Colò, Lacedelli, gli Alverà, i Catturani, Oreiller, Couttet, Sanglard, Pravda, Schneider, ecc.

SESTRIERE, 7. — Dal 9 all'11 marzo si svolgerà sulle nevi del Sestrière la classicissima di discesa dello sciismo mondiale, il «Kandahar». La «Arlberg-Kandahar» è ormai alla sua quindicesima edizione e sul suo libro d'oro sono segnati i nomi più celebri di tutte le scuole sciistiche d'Europa, da quello dello svizzero Otto Furrer, a quello di Rudolf Rominger, a quello di James Couttet che, con Furrer, ha vinto per ben tre volte la gara. Noi italiani abbiamo un solo nome nella lista: Zeno Colò, primo nel 1949. Celina Seghi si impose due volte, nel 1947 e nel '48.

Chi vince il «Kandahar» non riceve premi, ha però l'ambito onore sportivo di potersi fregiare del «K» in oro e diamanti, sogno di tutti i campioni delle nevi.

Il «Kandahar» ha l'interessante particolarità di essere una gara assolutamente individuale, in cui i partecipanti corrono esclusivamente per sè e per il proprio club, senza legami di squadra nazionale; difatti per il vincitore non viene esposta la bandiera della sua nazione e sul pennone rimane sempre quella della nazione omitante.

A Sestrière è da tempo che si cura l'organizzazione tecnica e propagandistica del grande avvenimento. La terribile pista del Fraiteve Rio Nero, ove si svolgerà la discesa libera quest'anno, è stata chiusa al pubblico per evitare che gli sciatori, con il continuo passare, scavassero rotaie profonde. I battitori sono già al lavoro da parecchi giorni agli ordini dei valenti esperti del luogo.

Lo slalom gigante si disputerà in due gare sulla pista Fraiteve Colle. Le gare femminili avranno luogo sulla più facile discesa della Banchetta, già ora in perfette condizioni.

Il programma delle gare è il seguente: Venerdì 9: discesa femminile sulla Banchetta; sabato 10: discesa maschile sul Rio Nero; domenica 11: slalom maschile e femminile per la combinata sul pendio del Fraitève verso il Colle.

Ecco gli iscritti:

Italia: Zeno Colò, Roberto Lacedelli, Siorpaes, Colli, fratelli Alverà, Ghedina, Gartner, Amedeo ed Italo Catturani, Bruno Angelini, Bruno Casari, Rolando Zauni, Marcello Faltrinieri, Alberto Marcellin, Carlo Schenone, Giuseppe Poncet, Elio Palmer.

Francia: Oreiller Henry, Firmin Mattis, Maurice Valin, Pierre Guemmi, George Panisset, Maurice Rosson, Lysse Chatelard, Maurice Sanglard, Charles Bezon, Jean Berthet, François Baud, Jean Pazzi, Desiré Lacroix, Andrée Blanchard, Gabriel Salle.

Austria: Maser Rudi, Othmar Schneider, Toni Spiess, Martin Stroiz, Hans Seuger, Suber Fritz jr., Christi Pravda, Elmuth Lantschner.

Svizzera: Von Almen, Staeger Hansen, Peuz, Perren Bernard, Perren Gottlieb, Anfenbiutten Ju e Martin.

Inghilterra: George Koenig, Mac Intesh.

Australia: Arnott Bob.

America: Lawrence David.

Cile: Hannersley Arturo, Dalckers

Mancano i nordici e, tra i più noti centro europei. Monti infortunatosi a Holmenkollen.

Colò è stato il primo a giungere al Sestrière per gli allenamenti. Lo abetonese vuole vincere, è stufo di essere primo come media per piazzamento nelle varie corse ed «eterno secondo» nelle singole classifiche.

Intanto ai cento nomi dei già inscritti se ne stanno aggiungendo altri di forti sciatori.

Al Sestrière si stanno vivendo le ore febbrili della vigilia: sulle piste farinose scendono i migliori campioni del brivido che da venerdì inizieranno la loro lotta ocntro il cronometro.

MARTIN

Un treno biancoazzurro per Fiorentina - Lazio

La Lazio rende noto che per l'incontro Fiorentina-Lazio che si disputerà domenica 18 corrente mese a Firenze, è in allestimento un treno speciale «bianco-azzurro».

Le prenotazioni possono esser fatte negli Uffici CIT di Piazza Colonna, piazza Esedra e Stazione Termini, oppure dalle ore 18 alle 21 di ogni giorno feriale presso la Segreteria della S.S. Lazio, in Via Frattina 69.

GROSSA SORPRESA SUL RING DI CINCINNATI

Ray Famechon battuto per K.O.T. al secondo round dal negro Burgin

Il campione europeo sostiene che c'è stato un equivoco

CINCINNATI, 8. — Ieri sera il peso piuma negro americano Eddie Burgin ha colto un'insperato successo per K.O. tecnico sul campione d'Europa dei pesi piuma Ray Famechon, che si è visto costretto ad abbandonare la lotta al primo minuto della seconda ripresa. Grande è stata la sorpresa per la sconfitta riportata da Famechon, che vede così sfumare le probabilità di battersi nuovamente per il campionato del mondo della categoria, titolo di cui è in possesso Sandy Saddler.

Questo era il diciottesimo incontro del negro Burgin, che nella speranza di affermarsi si misurava in questa occasione con Famechom. Un destro del negro al mento del francese costringeva questi al tappeto per tre secondi, e Burgin aveva la meglio nella prima ripresa. Famechon, secondo le leggi che vigono in questo Stato, avrebbe dovuto rimanere al tappeto fino all'otto prima di riprendere a combattere. Burgin, dal canto suo, non si è lasciato sfuggire l'occasione per risolvere in suo favore l'incontro, e profondendo nella lotta tutte le sue energie colpiva con un «hook» sinistro Famechon al mento. Ray faceva per la seconda volta conoscenza con il tappeto, al tre si rialzava, e provato dal colpo voltava le spalle all'avversario per portarsi nel suo angolo, balbettando all'arbitro frasi in inglese tali da far credere che si volesse ritirare dalla lotta.

Sorpresi sono rimasti gli otto mila spettatori, che per l'inatteso epilogo del combattimento hanno vivamente protestato. La Commissione pugilistica locale ha momentaneamente creduto opportuno di sequestrare la borsa di Famechon, per accertamenti.

Le eliminatorie a Bologna dei campionati di pugilato

BOLOGNA, 7. — Alla presenza di un numeroso pubblico hanno avuto oggi inizio allo Sferisterio i campionati italiani di boxe per dilettanti. Ecco i risultati delle prime eliminatore:

Pesi mosca: Vellucci (Ven. Eu.) b. Motta (Camp.), per arresto del combattimento alla seconda ripresa; Burroni (Sard.) b. Ortolani (Tosc.), ai punti; Serti (Lig.) b. Amenta (Sic.), ai punti.

Pesi gallo: Gabrieli (Ven. Eu.) b. Nocera (Cal.), ai punti; Poliani (Lomb.) b. Petilli (Ven. Tr.), ai punti; Bizzarro (Camp.) b. Marcolini (Lig.), ai punti; Nosenzo (Piem.) b. Milan (Ven. Eu.), ai punti; Scariato (Pugile) b. Izzo (Ven. G.), ai punti.

Pesi piuma: Giannini (Tosc.) batte Posca (Lomb.), ai punti; Signorelli (Sic.) b. Masella (Sard.) ai punti; Errico (Pugile) b. Scura (Umbria) ai punti; Santucci (Marche) b. Palazzolo (Piem.) ai punti; Delfino (Lig.) batte Smargiassi (Abr.) ai punti.

Pesi leggeri: Gabrielli (Lomb.) b. Bernacchia (Marche) ai punti; Mafeo (Piem.) b. Chiaro (Camp.) ai punti; Cozzani (Lomb.) b. Taurisano (Pugile) ai punti; Mataresi (Tosc.) b. Cozzani (Lig.) ai punti; Strepponi (Lomb.) b. Calabro (Sic.) ai punti; Lippi (Umbr.) b. Zambetta (Lazio) ai punti; Colalongo (Abr.) b. Carolei (Cal.) ai punti; Profeta (Lazio) b. Delle Luce (Venezia Tr.) ai punti.

Pesi welter: Lepre (Ven. G.) batte Mazzotti (Em.) ai punti; Paolini (Lazio) b. Finizio (Pugile) ai punti; Aquilano (Pugile) b. Vicentini (Ven. Tr.) per abbandono; Strina (Lazio) b. D'Alessio (Camp.) ai punti.

Pesi medio leggeri: Pezzi (Lomb.) b. Antonini (Umb.) ai punti.

Pesi medi: Bottaccini (Ven. Eu.) b. Chiona (Ven. Tr.) ai punti; Gievel (Abr.) b. Turrioni (Umbr.) ai punti; Florio (Sic.) b. Di Maro (Camp.) ai punti; Tosi (Tosc.) b. Pagani (Lazio) ai punti; Di Lernia (Lomb.) b. Agostinaccio (Marche) ai punti; Novaresi (Lomb.) b. Pilat (Ven. G.) per k.o. tecnico.

Vittoria di Minelli per K.O.T. sull'olandese Hans Kruchten

BERGAMO, 7. — Al Teatro «Duse», affollatissimo in ogni ordine di posti Livio Minelli, in splendenti condizioni di forma, ha battuto per K.O.T. alla quarta ripresa l'olandese Hans Kruchten.

TEATRI E CINEMA

RIDUZIONI ENAL: Altieri, Ambra Jovinelli, Apollo, Centrale, Corso, Colonna, Capitol, Colosseo, Esquilino, Flaminio, Italia, Olimpia, Planetario, Stadium, Sala Umberto, Silver Cine, Salone Margherita, Tirana, Bologna; Teatri: Ateneo, Rossini, Satiri, Quattro Fontane.

POPOLARE ALL'ELISEO — Lunedì 12 marzo alle ore 21 la Direzione del Teatro Eliseo ha concesso agli enaliati una serata a prezzi popolarissimi. Sarà dato: «Morte di un commesso viaggiatore». I prezzi sono i seguenti: Poltrone di platea L. 520; Balconata 1. fila L. 520; Balconata altre file L. 320; Galleria 1. ordine L. 220; Gall. 2. ord. L. 170.

I biglietti si ritirano in Via Piemonte 68 da venerdì 9 corrente alle ore 17.

CIRCOLO DEL CINEMA — Per indisponibilità odierna della sala lo spettacolo settimanale avrà luogo domenica mattina alle ore 10,30 al Cinema Capranica. Sarà presentato «The Freshman» (Lui e la palla) con Harold Lloyd.

TEATRI

ARTI: ore 17: C.ia del Piccolo Teatro «Intermezzo»

ATENEO: ore 18: C.ia stabile Ateneo «Creatura umana»

ALISEO: ore 17: C.ia Morelli-Stoppa «Morte di un commesso viaggiatore»

OPERA: Riposo

PIRANDELLO: Riposo

QUATTRO FONTANE: ore 21: Nino Taranto «Appuntamento 1951»

PALAZZO SISTINA: ore 21: C.ia Wanda Osiris «Il diavolo custode»

QUIRINO: ore 21: C.ia Tatiana Pavlova «Il mulatto»

ROSSINI: ore 21: C.ia Checco Durante «E chi vive si dà pace»

SATIRI: Venerdì 9: C.ia stabile con D. Scala «Apocalisse a Capri»

VALLE: ore 21: C.ia Teatro Nazionale «Romeo e Giulietta»

VARIETA'

Alhambra: Don Pasquale e C.ia Bultrini-Gagliano
Altieri: Il grande campione e Riv.
Ambra-Jovinelli: Tre ragazze e un caporale e Riv.
Bernini: Non desiderare la donna d'altri e Riv.
La Fenice: Lo strangolatore di Boston e Riv.
Manzoni: Assunta Spina e Riv.
Nuovo: Il grande amore
Principe: Capitan Eddie e Riv.
Volturno: Tormento e Riv. 3 B

CINEMA

Acquario: 47 morto che parla
Adriacine: Incrocio pericoloso
Adriano: Più forte dell'odio
Alba: Il figlio della tempesta
Alcyone: Tormento
Ambasciatori: Bill sei grande
Apollo: Ed ora chi bacerà
Appio: Amore e veleni
Aquila: Il barone dell'Arizona
Arcobaleno: Le comedien
Arenula: Quando le signore si incontrano
Ariston: Assalto al cielo
Astoria: Tutti gli uomini del re
Astra: Tormento
Atlante: Il cammino della speranza
Attualità: La volpe
Augustus: L'ereditiera
Aurora: Naviganti coraggiosi
Ausonia: Tragico destino
Barberini: Noi che ci amiamo
Bologna: Le spie di Napoleone
Brancaccio: Amore e veleni
Capitol: Trafficanti della notte
Capranica: Questo mio folle amore
Capranichetta: Giustizia è fatta
Castello: Il nemico ci ascolta
Centocelle: Cleopatra
Centrale: Vespro siciliano
Cine-Star: Tormento
Clodio: I gangster del fuoco
Cola di Rienzo: Tormento
Colonna: Gangster del fuoco
Colosseo: L'isola sulla montagna
Corso: I trafficanti della notte
Cristallo: Il gangster del fuoco
Delle Maschere: Ziegfeld follies
Delle Vittorie: Tormento
Del Vascello: Amaro destino
Diana: Il cammino della speranza
Doria: La corda di sabbia
Eden: Giungla di asfalto
Europa: Questo mio folle cuore
Excelsior: La gloriosa avventura
Farnese: I falchi di Rangoon
Faro: Avventurieri di S. Marta
Fiamma: Il Diavolo in convento
Fiammetta: La belle que volla
Flaminio: La matadora
Fogliano: Angelo tra la folla
Fontana: Vita da cani
Galleria: Assalto al cielo
Giulio Cesare: Amore e veleni
Golden: Tormento
Imperiale (dalle 10.30): Io sono il capataz
Induno: Ballata berlinese
Iris: Ossessione del passato
Italia: I fuorilegge
Massimo: Il cammino della speranza
Mazzini: Cenerentola
Metropolitan: Il dottor Citcope
Moderno: Io sono il capataz
Modernissimo: Sala A: L'ereditiera; Sala B: Bill sei grande
Novocine: Aquile dal mare
Odeon: Tre giorni di gloria
Odescalchi: Tre giorni di gloria
Olympia: L'ispettore generale
Orfeo: Il ribelle dei tropici
Ottaviano: Le due sorelle
Palazzo: Smith il taciturno
Palestrina: La storia di Edith Cavel
Parioli: Come nacque il nostro amore
Pianetario: Visioni astronomiche
Piaza: La rivale dell'imperatrice
Prenneste: Lo zappatore
Quirinale: Tormento
Quirinetta: Viale del tramonto
Reale: Tormento
Rex: Taxi di notte
Rialto: Rassegna documentari sovietici: Per il Volga, Bucovina settentrionale e Boschi del Caucaso.
Rivoli: Viale del tramonto
Roma: L'azione continua
Rubino: Bandiera gialla
Salario: Gianni Pinotto e l'assassino misterioso
Sala Umberto: L'amante del gangster
Saletta Moderno: La volpe
Salone Margherita: L'imboscata
Sant'Ippolito: Delitto al microscopio
Savoia: Amori e veleni
Smeraldo: Il gangster del fuoco
Splendore: Assalto al cielo
Stadium: I due orfanelli
Supercinema: Più forte dell'odio
Tirreno: Non c'è pace tra gli ulivi
Trevi: Amore e veleni
Trianon: Crepi l'astrologo
Trieste: Carnevale in Costarica
Tuscolo: La vita a passo di danza
Ventun Aprile: L'ereditiera
Vittoria: Bassa marea

avete puntato sulla ruota della fortuna?

domenica 11 marzo: 5ª estrazione

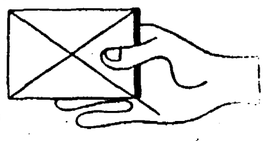
di radioinvito 1951

ascoltate domenica 11 marzo alle ore 21, sulle vete azzurra il microfono è vostro, conoscerete i nomi dei vincitori della 5ª estrazione di radioinvito 1951

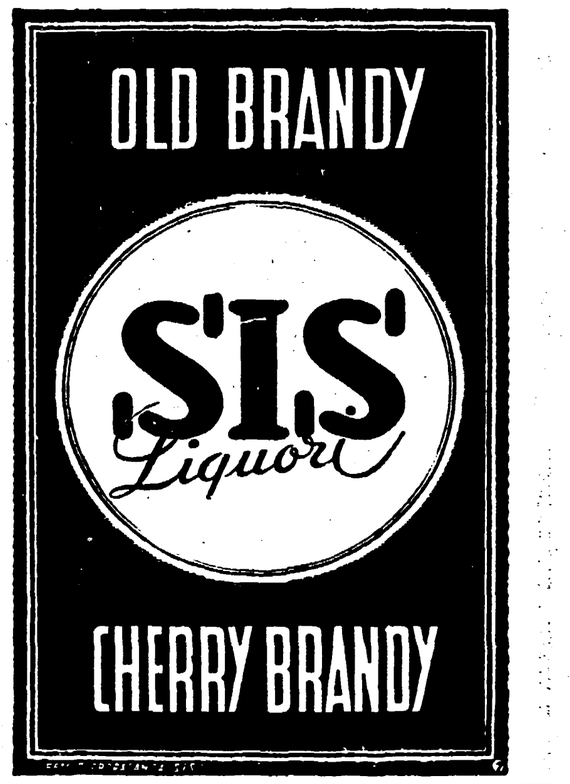
nuovi e vecchi abbonati siete ancora in tempo per i quattro milioni

domenica 25 marzo estrazione dei premi finali

Il radiocorriere riporterà i nomi dei vincitori



Rai radio italiana



MALAFRONTE
MOBILI DI CLASSE A PREZZI RIBASSATI
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Viale Regina Margherita, 91

NON E' UNA RECLAME, E' UNA FORZATA LIQUIDAZIONE PER CHIUSURA
La Ditta Alberto Tomassini, via Barberini 3 A-B-C, costretta a riconsegnare i locali realizza a prezzi sotto costo tutti i tessuti per uomo e signora - Si vendono stigli
OGGI VENDITA